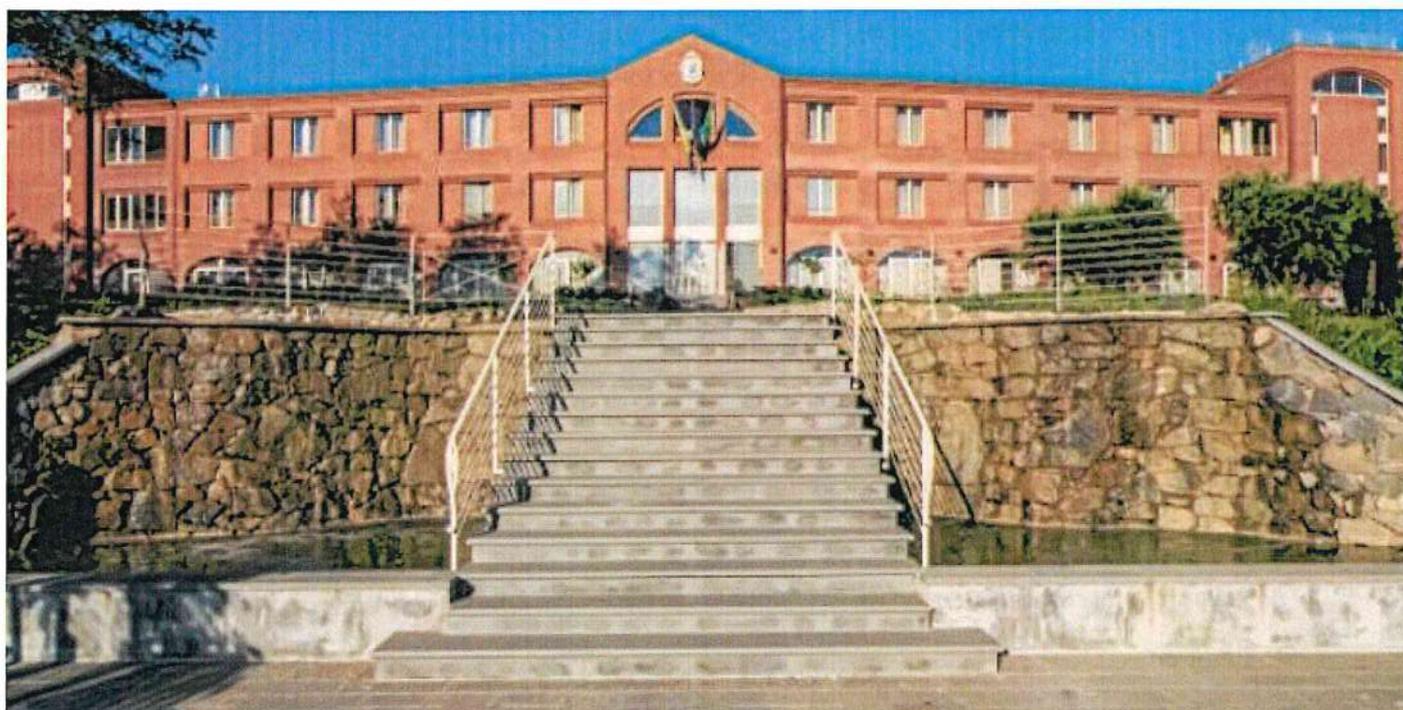


		<p align="center">Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)</p>	DOC	
<p>Data: 22.09.25 Rev. 0</p>			<p align="center">1 Pag. di 34</p>	



		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	2 Pag. di 34

- 1. Principi di riferimento e finalità**
- 2. Obiettivi specifici**
- 3. Modalità di Co-progettazione, condivisione e partecipazione**
- 4. Campo di applicazione**
- 5. Analisi complessiva**
 - a. Presa in carico
 - b. Processo assistenziale socio-sanitario
 - 1) Direzione generale e coordinamento
 - 2) Organismi di partecipazione
 - 3) Assistenza alla persona
 - 4) Settore infermieristico
 - 5) Settore fisioterapico
 - 6) Attività di animazione, attività occupazionali e rapporti con il territorio
 - 7) Assistenza religiosa
 - 8) Rapporti familiari
 - 9) Ambiente di vita, umanizzazione e comfort
 - 10) Ulteriori servizi
- 6. Sicurezza delle cure**
 - Formazione del personale
 - Partecipazione
 - Condivisione
 - Approccio multidimensionale
 - Monitoraggio e miglioramento
- 7. Privacy, cybersicurezza e parità di genere**
- 8. Piani integrati**
 - Piano del rischio assistenziale
 - Piano di formazione
 - Piano sulle contenzioni
 - Piano di animazione (Allegato A)
- 9. Regolamento per gli illeciti**
- 10. Coerenza con gli indirizzi regionali e locali**
 - Normative di riferimento (LRT, DGRT, PSSIR)

Allegati

Allegato A – Programma generale delle attività di animazione 2026

Allegato B – Impegno programmatico al rispetto della dignità della persona assistita e dell'autonomia

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	3 Pag. di 34

1 - Principi di riferimento e finalità:

Il presente piano rappresenta il punto programmatico di riferimento dell'attività complessiva socio-assistenziale ed infermieristica, fisioterapica, di animazione-socializzazione e attività occupazionale, di legame territoriali, qualità e sicurezza delle cure, assistenza spirituale della RSA Maria Regina di Orentano (Pi) da attuarsi nell'anno 2026 con la finalità di assicurare percorsi assistenziali adeguati, appropriati ed individualizzati, la qualità e sicurezza delle cure ed una integrazione territoriale. Il Piano è stato elaborato in modalità multidimensionale nella riunione di Coordinamento del 22 Settembre 2025 e costituisce un punto fondamentale di programmazione cui devono rifarsi tutte le attività della Rsa Maria Regina per l'annualità 2026. La struttura, andando in apertura i primi giorni dell'anno 2026, non ha uno storico pregresso cui effettuare un raffronto ma va a costituire il primo e fondamentale atto di programmazione generale.

I principi di riferimento che ispirano il presente Piano sono i seguenti:

Ispirazione cattolica – valorizzazione della dignità inalienabile di ogni essere umano;

Eguaglianza – promozione e centralità dei diritti umani ed inalienabili dell'essere umano;

Imparzialità, continuità, umanità;

Libertà ed individualità;

Partecipazione e familiarità;

Efficacia ed efficienza;

Miglioramento costante e continuo della qualità;

Informazione, accoglienza e tutela;

Integrazione e socialità.

La struttura, inoltre, riconosce l'alto valore e fa propri tutti i principi Costituzionali e normativi relativi al settore e tra i quali:

principio di “giustizia sociale”, enunciato dall'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

il principio “di solidarietà”, enunciato dall'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	4 Pag. di 34

il principio “di salute”, enunciato nell’articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l’arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l’azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell’introduzione.

La persona ha diritto	La nostra struttura assicura
di sviluppare e conservare la propria individualità e libertà	di rispettare l’individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica
di conservare e veder rispettare, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti	di rispettare credenze, opinioni e sentimento della persona anziana, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza	di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di “correggerle” e di “deriderle”, senza per questo venir meno all’obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità
di conservare la libertà di scegliere dove vivere	di rispettare la libertà di scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio

	<p>domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.</p>
<p>di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa</p>	<p>di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.</p>
<p>di vivere con chi desidera</p>	<p>di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.</p>
<p>di avere una vita di relazione</p>	<p>di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.</p>
<p>di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività</p>	<p>di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo</p>
<p>di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale</p>	<p>di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani</p>
<p>di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità ed il proprio</p>	<p>di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le</p>

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	6 Pag. di 34

valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza	capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana
---	---

2 – Obiettivi specifici

Come indica la stessa 'Mission' della struttura, l'RSA 'Maria Regina' di Orentano (Pi) è impegnata ad assicurare il mantenimento e potenziamento delle capacità residue dell'utente non solo sotto l'aspetto organico-funzionale ma anche cognitivo-comportamentali e socio-relazionale comprensivo anche della sfera sociale, amicale, religiosa e di mantenimento dei legami familiari-amicali e con il territorio di riferimento. La struttura è impegnata ad assicurare un elevato livello di qualità e sicurezza delle cure ed un'adeguata integrazione territoriale mediante una programmazione ed un monitoraggio costante svolto tramite equipe multidimensionali ad ogni livello organizzativo.

All'interno di questa finalità generale, per l'anno 2026 – primo anno di attività della struttura - vengono declinati i seguenti e più dettagliati obiettivi generali e specifici poi presidiati da appositi indicatori e monitorati:

Obiettivo generale di riferimento	Obiettivi specifici 2026	Indicatori
Assicurare un'ottima prestazione e in materia di qualità e sicurezza delle cure del servizio erogato		
	Potenziamento del lavoro in equipe e supervisione professionale	Ameno 8 riunioni di equipe tra i responsabili di struttura
	Potenziamento degli aspetti connessi alla supervisione in ingresso	100% compilazione

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	7 Pag. di 34
	mediante compilazione osservazione primi 7 giorni dall'ingresso		apposita scheda suddivisa in aree	
	Potenziamento della progettualità PAI con elaborazione condivisa e multidimensionale PAI a 30 giorni dall'ingresso		100% dei PAI elaborati entro 30 giorni dall'ingresso dell'utente	
	Potenziamento della progettualità PAI con revisione dello stesso almeno semestrale		100% dei PAI ri-elaborati entro 6 mesi	
	Potenziamento del lavoro in equipe e supervisione professionale mediante partecipazione ad almeno 3 riunioni dell'Organo di coordinamento ex PRO 00		Partecipazione attiva ad almeno 3 riunioni di coordinamento nell'anno 2026	
Potenzia mento della rete territorial e di riferiment o				
	Attività piano animazione realizzate su programmate		80%	
	Soggetti esterni coinvolti nella progettazione delle attività		Almeno 5	

Nell'anno 2026, gli obiettivi specifici, in relazione ai principi generali sopra indicati, sono stati concordati e declinati nelle modalità riportate nella tabella precedente e saranno particolarmente presidiati e monitorati alla luce degli indicatori e nelle modalità indicate nella PRO 00.

Queste finalità ed obiettivi, generali e specifici, vanno letti congiuntamente a quanto già disposto nello Statuto della Fondazione, nella Carta dei servizi della struttura e nel Regolamento interno ed alla luce delle disposizioni nazionali e regionali di settore. Si tratta di impegni programmatici che la struttura si dà per il primo anno di attività.

3 – Modalità di co-progettazione, condivisione e partecipazione nella elaborazione del presente documento

Il presente Piano delle Politiche complessive rappresenta un documento di sintesi nel quale vanno a confluire tutte le analisi, svolte in equipe multidimensionali, dei vari settori, reparti ed attività della RSA Maria Regina di Orentano (Pi) in corso di apertura. L'elaborazione del presente Piano in modalità multidimensionale è stata possibile grazie all'organizzazione interna che, sin da settembre, ha designato

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	8 Pag. di 34

tutti i responsabili di settore della futura Rsa e li ha messi in formazione e lavoro congiunto per dotarsi degli atti essenziali di programmazione. Questo documento, quindi, è il frutto di sintesi che raccoglie i contributi di tutti i responsabili dei settori e di tutte le componenti della futura Rsa Maria Regina ed è stato elaborato in maniera condivisa e partecipata ed approvato nell'Organo di coordinamento del 22 Settembre 2025 dopo un'estate di intenso lavoro in modalità multidimensionale tra tutti i responsabili incaricati.

Il Documento, così elaborato con l'apporto delle varie realtà della futura struttura, è stato approvato definitivamente nella riunione di coordinamento del 22 Settembre 2025. Si tratta dunque di un documento frutto di analisi, discussione e apporto assicurato da tutte le componenti dell'equipe multidimensionale che – direttamente o indirettamente – prendono parte attiva alla progettazione, programmazione ed erogazione dei servizi della futura RSA Maria Regina di Orentano e che hanno già maturato esperienza operativa nella altre strutture dell'ente, soprattutto presso la limitrofa Rsa Madonna del Rosario di Orentano.

Il documento sarà poi condiviso con il personale, le organizzazioni sindacali, i servizi territoriali, i familiari e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

4 - Campo di applicazione:

Il presente Piano e Politiche complessive è valido sia per la futura Rsa 'Maria Regina' di Orentano (Pi).

5 – Analisi complessiva

Trattandosi di Piano complessivo delle attività, nel presente Capitolo si elabora un'analisi programmatica ed uno sguardo complessivo alle attività di struttura:

a) Presa in carico: la presa in carico di ogni ospite può avvenire secondo due modalità differenti: a) Quella in regime convenzionato e, dunque, con presentazione di voucher di libera scelta e PAP ai sensi dei DGRT 398/15 e 995/16; b) Quella in regime privato ed autonomo. Indipendentemente dai percorsi scelti, al momento dell'ingresso, l'utente dovrà fornire tutta la documentazione richiesta dal Regolamento interno e sottoscrivere apposito contratto con l'ente gestore. Al momento dell'ingresso si consegna all'utente o suo legale rappresentante copia del Regolamento e della Carta dei servizi di struttura e si illustrano le principali procedure della struttura. Sempre al momento dell'ingresso si apre la cartella utente – che fa parte integrante della scheda PAI - avendo cura di specificare: a) Rete familiari ed eventuale Ads, eventuale As che ha preso il carico l'utente, medico di riferimento; b) Storia di vita pregressa, abitudini, esigenze e preferenze; c) Diete speciali, allergie alimentari; c) Prescrizioni farmacologiche che sono già allegate alla domanda di ingresso; d) Analisi dettagliata dei potenziali

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	9 Pag. di 34

rischi clinici/assistenziali. Svolto l'ingresso, tali informazioni – ai sensi della relativa procedura – sono condivise nel gruppo wa di tutti i settori nel rispetto della normativa sulla privacy e si apre la Cartella utente. Dal giorno della presa in carico da parte della struttura partono i 7 giorni di osservazione specifica a cura del personale su apposita scheda suddivisa nelle tre aree. Durante tale periodo di osservazione si svolge la somministrazione delle schede di valutazione specifiche e la progettazione del Pai entro 30 giorni dall'ingresso effettuato tenendo in considerazione sia le osservazioni svolte, sia la documentazione presentata che l'eventuale PAP se trattasi di utente in libera scelta. Lo stesso progetto (PAI) sarà rivalutato almeno ogni 6 mesi o all'occorrenza. Si specifica che il PAI, ai sensi dell'art. 3 della LRT 41/2005, è ispirato a principi di adeguatezza, appropriatezza e personalizzazione. All'equipe di elaborazione del PAI prenderanno parte le seguenti figure: a) Addetti all'assistenza della persona/Oss; b) Infermieri; c) Fisioterapisti; d) Animatori-educatori; e) Medico dell'utente; f) L'utente stesso se capace di intendere o volere oppure suoi familiari o rappresentanti legali e l'assistente sociale di riferimento. Qualora l'assistente sociale non intervenisse al PAI viene lui inviata copia della programmazione svolta. Si tratta dunque di assicurare una progettualità condivisa e fondata su un approccio multidimensionale che per l'anno 2026 sarà effettuata in modalità digitale vista l'introduzione della cartella digitale.

In materia si raccomanda ai responsabili di visionare e valutare in ingresso l'appropriatezza della struttura ai bisogni assistenziali dell'utenza e, all'occorrenza, richiedere la rivalutazione della persona nell'interesse prioritario suo, degli operatori, degli altri utenti e dell'intera struttura.

Dal punto di vista organizzativo, la struttura, sin dal momento iniziale applicherà la cartella digitale in attuazione delle indicazioni regionali toscane.

b) Processo assistenziale socio-sanitario:

Il complesso e multidimensionale sistema di assistenza alla persona pur nella sua sostanziale unitarietà lo scindiamo, solo per motivo organizzativo-espositivo, nelle seguenti componenti:

1) Direzione generale e Coordinamento: la Direzione generale dell'ente è affidata all'avv. Riccardo Novi. Il Vice direttore è il sig. G. Francesco Dragonetti. Per ciò che attiene al Coordinamento di struttura denominato anche Direzione di struttura ai sensi dell'art. 15 del Regolamento 2/R del 2018, lo stesso è affidato alla dott.sa Valeria Mori che ha già svolto tale incarico per la Rsa Madonna del Rosario per diversi anni. Il Vice Coordinatore di struttura e responsabile infermieristico è articolato in due figure: la dott.sa Asia Biasci e sr. Nina dell'Istituto delle Suore Canonichesse dello Spirito Santo, entrambe con esperienza pregressa nel coordinamento infermieristico presso la struttura di Cure

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	10 Pag. di 34

intermedie di Orentano. Gerarchicamente posizionato sopra al Direttore/Coordinatore vi è la figura del Coordinamento infermieristico di area affidato al dott. Michele Miceli con funzione trasversale di coordinamento dei coordinatori delle varie strutture. Il Responsabile assistenziale è la sig.ra Roberta tammaro con esperienza più che decennale nel settore;

2) Organismo di partecipazione: come modalità operativa la struttura promuove il lavoro in equipe multidimensionale quale strumento più adeguato per il settore socio-sanitario. In particolare, sono attivi i seguenti organismi:

- Organo di coordinamento istituito per accordo sindacale aziendale ai sensi della PRO 00 e composto dalla Direzione, tutti i responsabili di settore di tutte le strutture, i coordinatori, vice coordinatori e responsabili assistenziali di ogni struttura con l'aggiunta della segreteria. L'organo di coordinamento ai sensi degli accordi sindacali si riunisce almeno tre volte l'anno con la finalità di programmazione, progettazione generale, monitoraggio di tutte le strutture dell'ente in modalità condivisa ed approccio multidimensionale nonché per favorire l'interscambio di informazioni tra le strutture;
- Equipe di settore: composta da tutti i responsabili dei settori della struttura e si riunisce almeno otto volte l'anno;
- Riunioni dei settori: riunioni interne del personale di ogni settore della struttura.

Oltre a tali organismi la Fondazione quale ente gestore incontra annualmente anche le rappresentanze sindacali interne. A questo livello organizzativo vanno poi aggiunte le equipe di elaborazione PAI e gli incontri con i familiari meglio declinate nei capitoli che seguono;

3) Assistenza alla persona: in questo settore il principale strumento di progettazione, programmazione e monitoraggio è rappresentato dal PAI, Piano di Assistenza Individuale sopra illustrato, elaborato sulla base dell'osservazione e della compilazione delle relative schede prescritte per ogni area di intervento nonché dell'eventuale PAP elaborato dai servizi. Nel PAI sono stabiliti i tempi, le modalità e le risorse per la soluzione delle problematiche dell'utente nell'ottica del potenziamento e/o mantenimento delle capacità residue dell'utente sotto la pluralità di aspetti analizzati. La verifica periodica dell'attuazione del PAI avviene nelle riunioni d'equipe nei tempi previsti dal PAI stesso e non oltre i 6 mesi dalla sua redazione. All'interno dei PAI si effettua il monitoraggio dei pazienti anche in relazione all'andamento delle attività di socializzazione e di animazione intraprese, l'analisi, dei bisogni relazionali, tenendo conto dell'appropriatezza ed individualizzazione del percorso.

I monitoraggi e controlli interni, anche di apposita Commissione di verifica ex PRO 00, pongono adeguata attenzione affinché:

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	11 Pag. di 34

sia adeguatamente compilata la scheda di ingresso dell'ospite e le schede di rilevazione e misurazione di ogni area nonché alla completezza della storia di vita;

sia adeguatamente compilata la scheda di osservazione dei primi 7 giorni dall'ingresso in ogni area;

il diario personale dell'ospite sia correttamente compilato e aggiornato costantemente da ogni operatore;

il monitoraggio avvenga attraverso la compilazione giornaliera del diario personale e attraverso il modulo di monitoraggio degli obiettivi del PAI;

siano correttamente compilate tutte le schede giornaliere su idratazione ed ogni altra registrazione di natura assistenziale, contenzioni comprese.

Come sopra specificato, sotto il profilo assistenziale, sin dall'inizio dell'attività, la Rsa Maria Regina avrà come Coordinatore dell'assistenza la sig.ra Roberta Tammaro affiancata dalla vice-responsabile sr. Rosaria delle Suore Canonichesse dello Spirito Santo. Particolare attenzione, sin dall'inizio e per assicurare la continuità assistenziale, andrà posta all'attivazione di un corretto passaggio delle consegne – ben curato. Gli obiettivi specifici riportati nell'apposito capitolo per l'anno 2026 sono stati fissati con lo scopo di assicurare un adeguato livello di assistenza, qualità e sicurezza delle cure e radicamento territoriale della struttura;

4) Settore Infermieristico: per assicurare agli ospiti residenti una buona assistenza anche sanitaria la struttura si è dotata di un contingente di personale infermieristico decisamente superiore ai limiti minimi previsti dal DGRT 2/R del 2018. Inoltre, la struttura assicura la presenza infermieristica 24h/24, dunque anche nel periodo notturno con la finalità di assicurare la continuità del servizio infermieristico e – dunque – la qualità e sicurezza delle cure. L'infermiere svolge attività di supervisione del processo assistenziale, rilevazione dei parametri vitali, somministrazione delle terapie, medicazioni e prestazioni di natura più strettamente sanitaria. L'infermiere assicura inoltre il coordinamento fra le prestazioni mediche e socio-assistenziali e partecipa alle riunioni di equipe per l'elaborazione del PAI. Le sue attività non si riducono solamente a ad essere di tipo sanitario ma riguardano tutto il processo di cura che vede come protagonista l'anziano e il suo contesto di vita nella struttura;

5) Settore Fisioterapico: nella struttura sono presenti fisioterapisti specificamente addetti alle attività di movimentazione, mantenimento e potenziamento delle capacità residue degli utenti. L'attività viene svolta anche per gli utenti allettati in maniera da facilitare il percorso di mantenimento delle capacità residue e – ove possibile – favorire il recupero di capacità motoria e di movimentazione; tale attività viene articolata in attività individuale, attività di gruppo e attività agli allettati. La Rsa Maria Regina

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	12 Pag. di 34

tiene molto alla cura delle attività fisioterapiche e di movimentazione degli utenti e presenta un monte orario delle figure fisioterapiche superiore ai parametri minimi previsti dal DGRT 2/R del 2018. Anche i fisioterapisti partecipano alle riunioni di equipe per la programmazione ed elaborazione del PAI, dando loro importante apporto professionale. Il coordinamento delle attività fisioterapiche è assegnato alla fisioterapista Connie Shipley.

Nell'attività fisioterapica si tende principalmente a favorire il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue, a favorire l'autonomia nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e a mantenere e/o recuperare una buona articolazione ed elasticità dei vari arti mediante attività sia individualizzata che di gruppo, anche con l'ausilio degli attrezzi di cui è dotata la palestra di struttura posta al piano inferiore.

6) Attività di Animazione, progettualità, attività occupazionali e rapporti con il territorio, le istituzioni ed altri servizi: l'aspetto delle attività di animazione sia in ambiente interno che esterno rappresentano un punto di assoluta qualificazione del percorso assistenziale della Rsa Maria Regina. Le attività di animazione sono integrate dalle 'progettualità speciali' approvate annualmente in sede di programmazione, con le uscite esterne programmate, le attività con il territorio, le istituzioni e le altre realtà e servizi alla persona. Questa sezione, in ottica programmatica, assume dunque una rilevanza considerevole ed importante.

a) Attività di animazione 'ordinaria':

Le attività di animazione ordinaria sono assegnate a 2 animatori. Le attività di animazione vengono svolte tutte le mattine ed i pomeriggi mediante l'attuazione di attività occupazionali e ludiche quali tombola, sala TV, musicoterapia, giochi vari, attività di socializzazione, musica, carte e varie, oltre alle progettualità specifiche declinate in relazione alle condizioni di salute ed alle esigenze degli utenti;

b) Progettualità specifiche 2026: nell'anno 2026, primo anno di attività della struttura, le attività di animazione e socializzazione saranno attivate in modalità parallela a quelle programmate per la Rsa madonna del Rosario e saranno così articolate:

- Progetto 'Con i nonni': attività intergenerazionali svolte settimanalmente (indicativamente lunedì o venerdì) tra i bambini della Scuola paritaria e nido S. Anna e gli ospiti della struttura. Si tratta di attivare progetti finalizzati a attivare e sviluppare attività congiunta tra bambini della Scuola S. Anna ed anziani ospiti della Rsa per lo sviluppo di relazionalità, dell'incontro, del recupero della memoria e lo sviluppo congiunto con alta valenza educativa anche per i bambini, unitamente allo sviluppo di iniziative sia ludiche che culturali-educative che vanno a valorizzare l'incontro intergenerazionale quale momento di arricchimento e crescita reciproca (Vd. Piano animazione in Allegato 'A' al presente Piano);

		<p align="center">Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)</p>	DOC	
Data: 22.09.25 Rev. 0			13 Pag. di 34	

- Attività con gli animali: si tratta di attivare progettualità finalizzate a valorizzare la relazione, mediata, tra anziano e animale e lo stimolo relazionale. I dati raccolti dimostrano che la relazione con l'animale riaccende l'interesse verso gli altri, attraverso stimoli sensoriali tattili e visivi creando un'empatia che induce anche pazienti depressi, anziani non autosufficienti e in isolamento sociale a reagire e a sentirsi utili. I benefici della relazione sono evidenti soprattutto negli anziani nei quali si registra anche un effetto positivo sul piano fisico, oltre che psichico, in quanto i pazienti vengono stimolati a compiere attività motorie (accudimento dell'animale, passeggiate ecc.) e di 'presa in cura' nonché relazionali che coinvolgono tutti i sensi. L'impiego degli animali in vari ambiti determina non solo una migliore risposta del paziente ma spesso concorre alla riduzione dell'uso dei farmaci, con ulteriori vantaggi sia per la qualità della vita che in termini di costi per la collettività. Tali attività si potranno sviluppare sia in struttura che nel Parco Cresciamo insieme annesso alla Rsa gestito da medesima ente Fondazione (Vd. Piano animazione in Allegato 'A' al presente Piano);

- I Nipoti di Babbo Natale: progettualità prettamente natalizia organizzata a livello nazionale promosso dall'associazione 'Un sorriso in più Onlus' cui si rimanda per la modularità progettuale specifica;

- Il Progetto *Ciao!* di Amplifon cui aderiscono ben 225 strutture per anziani in tutta Italia, tra Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Marche, Puglia, Toscana, Veneto e Sicilia. Il progetto nasce per recuperare il senso di comunità delle RSA, attraverso la digitalizzazione e la connessione delle strutture, per riportare il ruolo dell'anziano al centro della società attiva;

c) Attività ordinarie esterne/con coinvolgimento esterno: a queste progettualità specifiche si aggiungono le altre attività ordinarie con attività esterna organizzate per l'anno 2026 e, in particolare:

- Attività nel Parco 'Cresciamo insieme': il Parco 'Cresciamo insieme' è stato progettato e realizzato proprio come strumento di attività di animazione ed occupazionale per gli anziani ospiti della RSA e convenzionato anche con l'Amministrazione Comunale di Castelfranco di sotto. Esso costituisce, soprattutto nel periodo primaverile-estivo, un luogo di svolgimento – all'area aperta – di attività di animazione ed occupazionali di particolare valore nonché di semplice svago favorito dall'accesso anche con persone disabili tramite apposito carter;. Nell'anno 2022 è stato realizzato un percorso di accesso separato degli anziani al parco, attrezzato ed in sicurezza con la finalità di facilitare l'autonomia e che ha un'ottima funzionalità anche grazie al supporto della macchinina;

- Progettualità intergenerazionali ordinarie: incontri ordinari tra i bambini della Scuola paritaria d'infanzia S. Anna, dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci e della Scuola statale di Orentano con i nonni per attività congiunte anziani-bambini che hanno un alto valore educativo, relazionale, di stimolo

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	14 Pag. di 34

e formativo per entrambe le tipologie di utenza. Si tratta prevalentemente di incontri settimanali articolati tra i vari istituti che prevedono la visita in struttura dei bambini dei plessi scolastici;

- Attività musicoterapia: attività di musicoterapia sia di gruppo che individuali destinate anche agli allettati mediante operatore dedicato quale attività di stimolo integrata anche con le attività intergenerazionali ed altre iniziative di struttura;
- Incontro con gli animali del Parco ed uscite al parco: si tratta dell'uscita ordinaria, prevalentemente con Golf Car che si svolge la domenica nel Parco Cresciamo Insieme con la possibilità di relazionalità con la natura e gli animali;
- Attività ludico-relazionale con i bambini del catechismo della parrocchia S. Lorenzo Martire di Orentano: attività programmata nei giorni di sabato e domenica mediante accordo con la Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Orentano durante la quale, a turnazione, i ragazzi saranno presenti in struttura affiancando l'animatore per svolgere attività ed iniziative;
- Attività ludico-educative con il locale Gruppo Scout AGESCI di Orentano.

g) Uscite 2026: nell'anno 2026 sono programmate n. 7 uscite e, in particolare:

Festa del Malato 11 Febbraio 2026 partecipazione alla celebrazione presieduta da Mons. Vescovo presso il Convento dei frati di S. Romano;

Visita alla Certosa di Calci nel mese di Maggio 2026 con visione del Museo di storia naturale ed alla Certosa con pranzo fuori;

Uscita alla Scuola paritaria S. Anna di Orentano per partecipare alla recita di fine anno dei bambini della Scuola;

Uscita presso lo stabilimento balneare della Croce Rossa Italiana al Calambrone nel mese di luglio con pranzo al ristorante dello stabilimento balneare;

Visita alla Rsa Villa S. Caterina del Calambrone nel mese di luglio con accesso al loro stabilimento balneare;

Uscita presso lo stabilimento balneare della Croce Rossa Italiana al Calambrone nel mese di settembre con pranzo al ristorante dello stabilimento balneare;

Uscita alla Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo Martire a Orentano per partecipare alla recita natalizia dei bambini della Scuola paritaria S. Anna di Orentano.

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	15 Pag. di 34

A queste uscite si aggiungono quelle relative alla progettualità specifica 'Con i nonni' che vedono la presenza degli anziani all'interno della Scuola paritaria S. Anna di Orentano per attività intergenerazionali come sopra specificato.

h) Attività di animazione e rapporti con il territorio, le istituzioni e gli altri servizi: in questa sezione si vanno ad individuare le attività programmatiche mensili – condivise con le varie realtà associative del territorio – che arricchiscono il programma ordinario delle attività di animazione e, in particolare:

- 6 Gennaio 2026: passaggio dei Magi in Rsa: i 'Magi' vestiti prima di fare ingresso in Chiesa passano, nel pomeriggio del 6 Gennaio, a salutare e svolgere attività con i nonni della RSA Maria Regina di Orentano (Pi);

- Febbraio-Marzo: per le 4 uscite del Carnevale orentanese 2026 l'Ente Carnevale offre l'apertura del Carnevale a partire dalla Rsa. In particolare, i Gruppi Bandistici, prima di avviare la sfilata per le strade del paese, si fermano presso il cortile interno della Rsa Maria Regina e si esibiscono per gli ospiti della struttura;

- Aprile: nel mese di aprile 2026 si svolgeranno tre attività specifiche: - incontro ed attività con il Gruppo Scout di Orentano presso la Rsa Maria Regina in una delle domeniche che precedono la S. Pasqua; - Visita e saluto per gli auguri di Pasqua agli ospiti di struttura da parte del Sindaco ed Assessori Comunali; - S. Messa celebrata dal Vescovo S. E. Mons. Giovanni Paccosi per tutti gli ospiti di struttura nella settimana antecedente la Settimana Santa; - presenza in struttura dei bambini dell'Istituto Leonardo da Vinci ai sensi della Convenzione stipulata per lo scambio degli auguri di Pasqua;

- Maggio: in una delle domeniche di Maggio è programmata la presenza del Gruppo folkloristico La Ranocchia di Orentano in struttura per attività con gli ospiti;

- Giugno: partecipazione degli ospiti della Rsa Maria Regina alla recita finale dei bambini della Scuola paritaria S. Anna di Orentano gestita sempre da medesima Fondazione;

- Luglio: - presenza dei bambini dei Campi solari estivi S. Anna il martedì e giovedì in Rsa Maria Regina per svolgimento attività ludica ed intergenerazionale con gli ospiti della struttura; - Visita alla Rsa Villa S. Caterina di Calambrone dotata di stabilimento balneare;

- Agosto: nel mese di agosto è programmata la seconda presenza del Gruppo Scout di Orentano per attività ludica e canti nel cortile e nella RSA Maria Regina di Orentano (Pi);

- Settembre: secondo sabato del mese organizzazione della 'Festa dell'anziano' con la Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Orentano (Pi);

- Ottobre: secondo incontro ed attività con il Gruppo folkloristico La Ranocchia di Orentano in struttura per attività con gli ospiti;

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	16 Pag. di 34

- Novembre: attività con i bambini del catechismo della Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Fauglia;
 - Dicembre: - partecipazione alla recita natalizia dei bambini della Scuola S. Anna presso la Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo Martire; - S. Messa presieduta da mons. Vescovo la settimana prima del S. Natale; - Visita e saluto del Sindaco del Comune di Castelfranco di sotto con scambio degli auguri;- presenza in struttura dei bambini dell'Istituto Leonardo da Vinci ai sensi della Convenzione stipulata per lo scambio degli auguri di Natale;

Dunque, riportiamo di seguito l'elenco delle realtà associative, istituzionali ed altri servizi coinvolti nelle progettualità di animazione 2026: Amministrazione Comunale di Castelfranco di sotto, Gruppo Scout di Orentano, Gruppo Folkloristico La Ranocchia di Orentano, Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Orentano, Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Fauglia, Diocesi di S. Miniato, Rsa Villa S. Caterina, Croce Rossa Prov.le Pisa, Ente Carnevale dei Bambini di Orentano, Scuola paritaria S. Anna di Orentano, Asilo nido S. Anna di Orentano, Scuola paritaria d'infanzia carlino Paganelli di Staffoli, Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Castelfranco di sotto;

i) Attività ulteriori: oltre alle attività strutturate sopra indicate sono programmati anche i seguenti interventi: - attività mensile di Karaoke con Walter Dj che svolge attività di animazione e canto una domenica al mese; - attività del Mago Magoo nel mese di Novembre 2026, una domenica;

7) Assistenza religiosa: l'assistenza religiosa, per l'anno 2026, sarà così organizzata: - celebrazione quotidiana S. Messa da parte del cappellano alle ore 10. 30 presso la Cappella della RSA Maria Regina di Orentano; - recita quotidiana S. Rosario alle 17. 00 nella Sala attività al Piano terra da parte delle Suore Canonichesse dello Spirito Santo; - Somministrazione dell'unzione degli infermi, confessione e comunione all'occorrenza; - Celebrazione S. Messa presieduta da Mons. Vescovo nella settimana che precede la S. Pasqua e la festa del Natale; - festa dell'aziano organizzata con la Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Orentano nel mese di settembre con somministrazione del sacramento Unzione infermi.

Per gli utenti appartenenti a culti differenti da quello cattolico la struttura, come dichiarato nel Regolamento interno e nella Carta dei servizi, assicura la possibilità di esercitare le proprie pratiche religiose con libero accesso dei vari ministri di culto e la professione della propria fede.

8) Rapporti familiari: impegno della Direzione e del coordinamento è quello di facilitare il più possibile i rapporti con i familiari al fine di rafforzarne i legami con gli ospiti diurni anche nel periodo di permanenza in struttura e creare un ambiente particolarmente familiare. In quest'ottica la Direzione si impegna per il 2026 a confermare e rafforzare seguenti iniziative a ciò finalizzate:

- organizzare nel periodo estivo una cena incontro tra utenti, familiari e personale nei giorni di sabato e domenica;

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	17 Pag. di 34

- messa a disposizione di vari apparecchi telefonici/tablet per un costante contatto tra ospiti e familiari-parenti all'occorrenza;
- rendere più rapida possibile lo scambio della corrispondenza con le famiglie e realizzare momenti di festa congiunti sia in occasione di momenti particolari della vita dell'anziano (Es. compleanno) sia dell'anno che in generale (Es. festa di Natale e similari);
- partecipazione attiva alla programmazione e progettazione dei Piani assistenziali quale elemento di qualificazione del percorso assistenziale come avvenuto con la stesura del presente Piano come da obiettivo di anno precedente.

In particolare, per l'anno 2026 si programmano i seguenti incontri istituzionali:

- Incontro con il plenum dei familiari nelle settimane che precedono la S. Pasqua. Si tratta di riunione sempre molto partecipata nella quale si condividono le Linee programmatiche di struttura, si condividono i monitoraggi e costituisce punto importante di incontro tra la struttura e la rete familiare/parentale;
- N. 3 incontri del Comitato familiari da realizzarsi rispettivamente nei mesi di maggio, settembre e dicembre 2026.

9) Ambiente di vita, umanizzazione e comfort: oltre agli aspetti relazionali e sociali, nell'ottica di un costante miglioramento della qualità di vita degli ospiti della struttura e la qualità e sicurezza delle cure, assume importanza anche il monitoraggio costante della cura dell'ambiente e del comfort di vita interno. In questa prospettiva sarà necessario avviare l'attività della nuova struttura per verificare – in corso di anno – l'eventuale necessità di azioni correttive/miglioramento in questo specifico settore.

La struttura si impegna a:

- favorire quanto più possibile la personalizzazione dell'ambiente, delle camere da letto e degli ambienti comuni in maniera da rendere la struttura familiare all'ospite;
- promuovere, anche negli spazi comuni, attività dirette a stimolare la creatività dei nonni/e nell'allestimento degli spazi (cartelloni da loro redatto, calendario aggiornabile a cura loro etc.);
- favorire le loro abilità residue anche mediante lo stimolo di attività esterne, la mediazione relazionale e stimolante degli animali;
- si promuovano la lettura usufruendo dei volumi collocati in apposita libreria in sala polifunzionale e le attività ludiche;

Annualmente è promossa – mediante apposita scheda – la valutazione degli ambienti di vita e, in relazione alle risultanze riscontrate, si promuove relativo Piano di miglioramento.

		<p align="center">Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)</p>	DOC	
Data: 22.09.25 Rev. 0			18 Pag. di 34	

10) Ulteriori servizi: si tiene a specificare che è indirizzo della Direzione, nell'ottica di valorizzare la qualità dei servizi erogati, per l'anno 2026, attivare il servizio Cucina interno ed il lavaggio degli indumenti personali degli ospiti mediante personale interno. Si tratta certamente di servizi che assicurano un margine di maggiore adeguatezza, individualizzazione e personalizzazione al servizio nell'ottica del miglioramento costante della qualità del servizio erogato.

6 – Sicurezza delle cure

A seguito dell'analisi e studio del nuovo sistema di accreditamento, tutta la documentazione assistenziale è stata allineata e finalizzata alla conoscenza, prevenzione e monitoraggio della qualità e sicurezza delle cure e dell'assistenza in generale con particolare attenzione anche alla valutazione dei rischi clinici sin dalla fase di accesso in struttura. Come esposto nei capitoli precedenti l'intera organizzazione interna è finalizzata al raggiungimento della qualità e sicurezza delle cure, al potenziamento dei rapporti territoriali ed al miglioramento costante della qualità dei servizi erogati. In questa prospettiva l'ente mira a promuovere il miglioramento costante fondando l'intero processo su 5 pilasti:

- a) **Formazione del personale:** importante assicurare una formazione costante e continua ed un aggiornamento professionale sulle tematiche della sicurezza ed assistenza della persona;
- b) **Partecipazione:** altro pilastro fondamentale è lo stimolo alla partecipazione trasversale e cioè che riguarda sia il personale interno (Tutto alle dirette dipendenze dell'ente), i familiari e la rete amicale e le realtà territoriale;
- c) **Condivisione:** come corollario del punto precedente troviamo la spinta organizzativa alla piena condivisione a tutto il personale addetto al servizio di ogni informazione riguardante sia l'organizzazione generale sia l'utente anche con impiego ed utilizzo della moderna tecnologia;
- d) **Approccio multidimensionale:** la struttura e l'intera organizzazione promuove, ad ogni livello, un approccio multidimensionale/multidisciplinare alle problematiche nell'ottica di assicurare un approccio olistico che – con l'apporto delle diverse professionalità – assicuri una visione completa e complessiva e costituisca fonte di miglioramento costante della qualità dei servizi erogati;
- e) **Monitoraggio e Miglioramento:** il lavoro per 'analisi, monitoraggio e piano di miglioramento' costituisce una modalità consolidata che favorisce la tensione complessiva dell'organizzazione al miglioramento costante della qualità e sicurezza delle cure e, in generale, alla qualità dei servizi erogati.

7 – Privacy, cybersicurezza e parità di genere

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	19 Pag. di 34

E' utile, anche in sede di prima programmazione sensibilizzare tutto il personale alla consapevolezza che – ai sensi della PRO 00 – il sistema di accreditamento istituzionale è integrato con quello finalizzato alla tutela della privacy, della cybersicurezza e della parità di genere alle cui procedure, protocolli e documenti si rinvia per una visione completa dell'organizzazione complessiva della gestione dell'ente in attuazione delle sue finalità.

8 – Piani integrati

Il presente Piano complessivo, unitamente agli allegati 'A' e 'B' che ne costituiscono parte integrante, proprio per sua natura e finalità, non può non correlarsi con le altre programmazioni di struttura che ne vanno a costituire parte integrante e che sono state approvate congiuntamente sempre nell'organo di coordinamento del 22 Settembre 2025. In particolare si tratta dei seguenti Piani che prendono forza alla luce proprio della presente programmazione complessiva e la integrano. Si tratta infatti dei seguenti Piani:

- a) Piano del rischio assistenziale 2026;
- b) Piano di formazione 2026;
- c) Piano sulle contenzioni 2026;
- d) Piano generale di animazione che è in allegato 'A' al presente Piano complessivo.

9 – Regolamento per gli illeciti

La struttura si è dotata di Regolamento per la segnalazione degli illeciti. Il referente interno è il dott.

Marco Regoli e copia del Regolamento è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente e affisso nella bacheca di struttura.

10- Coerenza con gli indirizzi regionali e locali

Il presente documento è stato elaborato e sviluppato proprio sulla base degli indirizzi regionali di settore tenendo in particolare considerazione gli indirizzi di cui alle indicazioni che seguono:

- LRT 41/2005 'Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale' soprattutto per le finalità generali indicate negli artt. 2 e 3, per l'indicazione dell'art. 9 sulla carta dei servizi e, in generale, per corrispondere pienamente e in maniera integrata la struttura con il panorama delle finalità indicate dal sistema socio-sanitario regionale toscano;
- Dgrt 2/R del 2018 per ciò che attiene ai vari requisiti strutturali, organizzativi e professionali della struttura RSA Maria Regina di Orentano;

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	20 Pag. di 34

- DGRT 398/2015 per ciò che attiene agli aspetti organizzativi ed anche amministrativi della struttura RSA Maria Regina di Orentano nonché le indicazioni sul personale ed il Portale;
- DGRT 995/2016 per ciò che attiene alla tematica dell'Accordo-convenzione con il servizio sanitario;
- DGRT 86/R del 2020 e della delibere regionali (Delibera di Giunta Regionale 245 del 15/03/2021 e Delibera di Giunta Regionale 289 del 22/03/2021) attuative per ciò che attiene al sistema di accreditamento dato atto che la Rsa è accreditata da Regione Toscana;

Particolare riferimento è stato effettuato anche al Programma operativo Annuale 2023 ed al Profilo Salute della Società approvato dalla salute Empolese – Valdarno – Valdelsa con specifico raccordo con i capitoli 1. 2 Stato di salute, 3. 4 e 3. 5 anche in materia di Vaccinazione Covid.

Si dà atto che la struttura ha partecipato anche alla riunione del 29 Ottobre 2024 promossa dalla Regione Toscana per l'elaborazione del nuovo Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale - PSSIR quale fondamentale strumento di programmazione attraverso il quale Regione Toscana definisce gli obiettivi delle politiche sanitarie e sociali, i criteri per l'organizzazione del servizio sanitario e dei servizi socio-sanitari regionali in relazione ai bisogni delle persone.

Orentano, 22 Settembre 2025

Il Direttore generale

Avv. Riccardo Novi

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	21 Pag. di 34

Allegato 'A'

al Piano e Politiche Complessive RSA Maria Regina di Orentano

Programma generale delle attività di animazione 2026

Premessa

Il presente Piano generale delle attività di animazione 2026 costituisce allegato integrante al Piano e politiche complessive adottato. Il Piano generale delle attività di animazione è articolato in 6 Capitoli che sono:

- a) Attività di animazione ordinaria;
- b) Progettualità specifiche anno 2026;
- c) Attività ordinarie esterne;
- d) Programmazione delle uscite 2026;
- e) Attività di animazione e rapporti territoriali;
- f) Attività ulteriori;

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	22 Pag. di 34

g) Declinazione delle attività.

Tale articolazione è stata elaborata con la finalità di dare atto in maniera completa e complessiva di tutte le attività di animazione programmate per l'anno 2026 nella RSA Maria Regina di Orentano.

Campo di applicazione:

Il presente programma si applica alla Rsa 'Maria Regina' di Orentano ai sensi del Dgrt 2/R del 2018 e, normativa in materia di accreditamento istituzionale. Le attività di animazione sono declinate in relazione alla tipologia e potenzialità e bisogno dell'utenza di riferimento in relazione alla Progettualità PAI specifica di ognuno.

Tipologie di attività:

a) Attività di animazione 'ordinaria':

Le attività di animazione vengono svolte tutte le mattine ed i pomeriggi mediante svolgimento di attività occupazionali e ludiche quali tombola, sala TV, giochi vari, attività di socializzazione, musica, carte e varie declinate in relazione ai progetti individualizzati ed ai fabbisogni specifici di ciascuno con particolare attenzione alle progettualità dedicate agli utenti 'allettati'. Sempre agli utenti allettati è dedicata l'attività di musicoterapia e l'assistenza spirituale;

b) Progettualità specifiche 2026: nell'anno 2026, sulla base di quanto analizzato e programmato, anche congiuntamente ai servizi educativi e scolastici S. Anna, si darà avvio alle tre seguenti progettualità 'specifiche':

- Progetto 'Con i nonni': attività intergenerazionali svolte settimanalmente (indicativamente lunedì o venerdì) tra i bambini della Scuola paritaria e nido S. Anna e gli ospiti della struttura. Si tratta di attivare progetti finalizzati a attivare e sviluppare attività congiunta tra bambini della Scuola S. Anna ed anziani ospiti della Rsa Maria Regina per lo sviluppo di relazionalità, dell'incontro, del recupero della memoria e lo sviluppo congiunto con alta valenza educativa anche per i bambini, unitamente allo sviluppo di iniziative sia ludiche che culturali-educative che vanno a valorizzare l'incontro intergenerazionale quale momento di arricchimento e crescita reciproca (Vd. Piano animazione in Allegato 'A' al presente Piano). Finalità progettuali: stimolo relazionale, recupero della memoria, stimolo di socializzazione, attività

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	23 Pag. di 34

ludica e occupazionale; Modalità: la progettualità prevede due modalità operative e, in particolare: - presenza dei bambini nella Rsa; - presenza di piccoli gruppi di anziani direttamente nella Scuola S. Anna; attività previste: il filo conduttore della progettualità è legata al racconto, alla lettura ad alta voce e – soprattutto – al racconto ed al recupero della memoria dei nonni connessa ai vari periodi dell'anno ed alle varie attività (Come si festeggiava il S. Natale, la Pasqua, la mietitura, il carnevale, le feste civili e religiose, la vita dei contadini etc.); - tracciabilità: i racconti sono raccolti, rielaborati e costituiranno oggetto di specifica pubblicazione, presentazione e rilettura congiunta; Durata: progettualità triennale 2025-27;

- Attività con gli animali 'Con gli animali': si tratta di una specifica attività progettuale che prevede l'incontro settimanale del cavallo con gli anziani ospiti della struttura per l'avvio – graduale – di un rapporto di relazionalità fondato sul 'prendersi cura' e mediato dall'educatore addetto che parte con la conoscenza, dell'animale, l'avvicinamento all'animale con la descrizione delle sue caratteristiche fino al processo di 'prendersi cura' dello stesso mediante attività di pulizia, dare da mangiare ed altre modalità di 'cura dell'animale'; durata: progettualità triennale 2025-27; finalità: i dati raccolti dimostrano che la relazione con l'animale riaccende l'interesse verso gli altri, attraverso stimoli sensoriali tattili e visivi creando un'empatia che induce anche pazienti depressi, anziani non autosufficienti e in isolamento sociale a reagire e a sentirsi utili. I benefici della relazione sono evidenti soprattutto negli anziani nei quali si registra anche un effetto positivo sul piano fisico, oltre che psichico, in quanto i pazienti vengono stimolati a compiere attività motorie (accudimento dell'animale, passeggiate ecc.) e di 'presa in cura' nonchè relazionali che coinvolgono tutti i sensi. L'impiego degli animali in vari ambiti determina non solo una migliore risposta del paziente ma spesso concorre alla riduzione dell'uso dei farmaci, con ulteriori vantaggi sia per la qualità della vita che in termini di costi per la collettività. Tali attività si potranno sviluppare sia in struttura che nel Parco Cresciamo insieme annesso alla Rsa gestito da medesima ente Fondazione (Vd. Piano animazione in Allegato 'A' al presente Piano);

- I Nipoti di Babbo Natale: progettualità prettamente natalizia organizzata a livello nazionale promosso dall'associazione 'Un sorriso in più Onlus' cui si rimanda per la modularità progettuale specifica;

- Il Progetto *Ciao!* Di Amplifon cui aderiscono ben 225 strutture per anziani in tutta Italia, tra Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Marche, Puglia, Toscana, Veneto e Sicilia. Il progetto nasce per recuperare il senso di comunità delle RSA, attraverso la digitalizzazione e la connessione delle strutture, per riportare il ruolo dell'anziano al centro della società attiva. Grazie ai sistemi di video-connessione donati da Fondazione Amplifon, le residenze che partecipano al progetto hanno potuto ripristinare momenti di condivisione - come gruppi di preghiera, lettura dei giornali o

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)		DOC	
		Data: 22.09.25 Rev. 0	Pag. di 34 24		

incontro con volontari e scolaresche - e agevolare lo svolgimento di servizi utili, dai consulti medici ad eventuali impegni amministrativi o burocratici, recuperando lo spirito di unione e riportando gli ospiti ad essere protagonisti attivi della loro quotidianità, facendoli sentire nuovamente coinvolti nella vita della loro comunità. L'iniziativa è condotta in partnership con Cisco, Durante e Samsung. E' stato inoltre costituito un palinsesto che prevede anche la trasmissione, attraverso questi stessi sistemi, di eventi in diretta e interattivi quali concerti di musica classica, intrattenimento basato sulla musica popolare, lezioni di yoga, viaggi digitali e sessioni di arteterapia, il tutto pensato esclusivamente per gli ospiti delle RSA. In questo, sono al nostro fianco La Fil - Filarmonica di Milano, La Compagnia Teatrale Gino Franzini, Lucus, i Laboratori artistici Conlemani, Artis Onlus e MondoYoga che offrono agli ospiti delle case di riposo concerti, intrattenimento, viaggi digitali, sessioni di artiterapia e lezioni di yoga pensate esclusivamente per loro;

c) Attività ordinarie esterne: a queste progettualità specifiche si aggiungono le altre attività ordinarie con attività esterna confermate per l'anno 2026 e, in particolare:

- Attività nel Parco 'Cresciamo insieme': il Parco 'Cresciamo insieme' è stato progettato e realizzato proprio come strumento di attività di animazione ed occupazionale per gli anziani ospiti della RSA. Esso costituisce, soprattutto nel periodo primaverile-estivo, un luogo di svolgimento – all'area aperta – di attività di animazione ed occupazionali di particolare valore nonché di semplice svago favorito dall'accesso anche con persone disabili tramite apposito carter;. Normalmente è prevista un'uscita settimanale al parco per svolgere attività a diretto contatto con la natura e gli animali anche mediante utilizzo del Golf car in maniera da assicurare l'accesso anche alle persone diversamente abili;
- Progettualità intergenerazionali ordinarie: incontri ordinari tra i bambini della Scuola paritaria d'infanzia S. Anna, dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci e della Scuola paritaria Carlino Paganelli di Staffoli con i nonni per attività congiunte anziani-bambini che hanno un alto valore educativo, relazionale, di stimolo e formativo per entrambe le tipologie di utenza. Si tratta prevalentemente di incontri settimanali articolati tra i vari istituti che prevedono la visita in struttura dei bambini dei plessi scolastici che vengono svolte oltre ed in aggiunta alla specifica progettualità 'Con i nonni';
- Attività musicoterapia: attività di musicoterapia sia di gruppo che individuali destinate anche agli allentati mediante operatore dedicato quale attività di stimolo integrata anche con le attività intergenerazionali ed altre iniziative di struttura;

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	25 Pag. di 34

- Incontro con gli animali del Parco ed uscite al parco: si tratta dell'uscita ordinaria, prevalentemente con Glf Car che si svolge la domenica nel Parco Cresciamo Insieme con la possibilità di relazionalità con la natura e gli animali;
- Attività ludico-relazionale con i bambini del catechismo della parrocchia S. Lorenzo Martire di Orentano: attività programmata nei giorni di sabato e domenica mediante accordo con la Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Orentano durante la quale, a turnazione, i ragazzi saranno presenti in struttura affiancando l'animatore per svolgere attività ed iniziative – a tali attività si programma il potenziamento delle attività con il locale Gruppo Scout che ha fissato per febbraio 2026 un primo incontro generale con i nonni della Rsa;

d) Uscite 2026:

Nell'anno 2026 sono programmate n. 7 uscite e, in particolare:

Festa del Malato 11 Febbraio 2026 partecipazione alla celebrazione presieduta da Mons. Vescovo presso il Convento dei frati di S. Romano;

Visita alla Certosa di Calci nel mese di Maggio 2026 con visione del Museo di storia naturale ed alla Certosa con pranzo fuori;

Uscita alla Scuola paritaria S. Anna di Orentano per partecipare alla recita di fine anno dei bambini della Scuola;

Uscita presso lo stabilimento balneare della Croce Rossa Italiana al Calambrone nel mese di luglio con pranzo al ristorante dello stabilimento balneare;

Visita alla Rsa Villa S. Caterina del Calambrone nel mese di luglio con accesso al loro stabilimento balneare;

Uscita presso lo stabilimento balneare della Croce Rossa Italiana al Calambrone nel mese di settembre con pranzo al ristorante dello stabilimento balneare;

Uscita alla Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo Martire a Orentano per partecipare alla recita natalizia dei bambini della Scuola paritaria S. Anna di Orentano.

A queste uscite si aggiungono quelle relative alla progettualità specifica 'Con i nonni' che vedono la presenza degli anziani all'interno della Scuola paritaria S. Anna di Orentano per attività intergenerazionali come sopra specificato.

e) Attività di animazione e rapporti con il territorio, le istituzioni e gli altri servizi:

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	26 Pag. di 34

In questa sezione si vanno ad individuare le attività programmatiche mensili – condivise con le varie realtà associative del territorio – che arricchiscono il programma ordinario delle attività di animazione e, in particolare:

- 6 Gennaio 2026: passaggio dei Magi in Rsa: i 'Magi' vestiti prima di fare ingresso in Chiesa passano, nel pomeriggio del 6 Gennaio, a salutare e svolgere attività con i nonni della RSA Maria Regina di Orentano (Pi);
- Febbraio-Marzo: per le 4 uscite del Carnevale orentanese 2026 l'Ente Carnevale offre l'apertura del Carnevale a partire dalla Rsa. In particolare, i Gruppi Bandistici, prima di avviare la sfilata per le strade del paese, si fermano presso il cortile interno della Rsa Maria Regina e si esibiscono per gli ospiti della struttura;
- Aprile: nel mese di aprile 2026 si svolgeranno tre attività specifiche: - incontro ed attività con il Gruppo Scout di Orentano presso la Rsa Maria Regina in una delle domeniche che precedono la S. Pasqua; - Visita e saluto per gli auguri di Pasqua agli ospiti di struttura da parte del Sindaco ed Assessori Comunali; - S. Messa celebrata dal Vescovo S. E. Mons. Giovanni Paccosi per tutti gli ospiti di struttura nella settimana antecedente la Settimana Santa; - presenza in struttura dei bambini dell'Istituto Leonardo da Vinci ai sensi della Convenzione stipulata per lo scambio degli auguri di Pasqua;
- Maggio: in una delle domeniche di Maggio è programmata la presenza del Gruppo folkloristico La Ranocchia di Orentano in struttura per attività con gli ospiti;
- Giugno: partecipazione degli ospiti della Rsa Maria Regina alla recita finale dei bambini della Scuola paritaria S. Anna di Orentano gestita sempre da medesima Fondazione;
- Luglio: - presenza dei bambini dei Campi solari estivi S. Anna il martedì e giovedì in Rsa Maria Regina per svolgimento attività ludica ed intergenerazionale con gli ospiti della struttura; - Visita alla Rsa Villa S. Caterina di Calambrone dotata di stabilimento balneare;
- Agosto: nel mese di agosto è programmata la seconda presenza del Gruppo Scout di Orentano per attività ludica e canti nel cortile e nella RSA Maria Regina di Orentano (Pi);
- Settembre: secondo sabato del mese organizzazione della 'Festa dell'anziano' con la Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Orentano (Pi);
- Ottobre: secondo incontro ed attività con il Gruppo folkloristico La Ranocchia di Orentano in struttura per attività con gli ospiti;
- Novembre: attività con i bambini del catechismo della Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Fauglia;
- Dicembre: - partecipazione alla recita natalizia dei bambini della Scuola S. Anna presso la Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo Martire; - S. Messa presieduta da mons. Vescovo la settimana prima del S.

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	27 Pag. di 34

Natale; - Visita e saluto del Sindaco del Comune di Castelfranco di sotto con scambio degli auguri;- presenza in struttura dei bambini dell'Istituto Leonardo da Vinci ai sensi della Convenzione stipulata per lo scambio degli auguri di Natale;

Dunque, riportiamo di seguito l'elenco delle realtà associative, istituzionali ed altri servizi coinvolti nelle progettualità di animazione 2026: Amministrazione Comunale di Castelfranco di sotto, Gruppo Scout di Orentano, Gruppo Folkloristico La Ranocchia di Orentano, Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Orentano, Parrocchia di S. Lorenzo Martire di Fauglia, Diocesi di S. Miniato, Rsa Villa S. Caterina, Croce Rossa Prov.le Pisa, Ente Carnevale dei Bambini di Orentano, Scuola paritaria S. Anna di Orentano, Asilo nido S. Anna di Orentano, Scuola paritaria d'infanzia carlino Paganelli di Staffoli, Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Castelfranco di sotto;

f) Attività ulteriori:

Oltre alle attività strutturate sopra indicate sono programmati anche i seguenti interventi: - attività mensile di Karaoke con Walter Dj che svolge attività di animazione e canto una domenica al mese; - attività del Mago Magoo nel mese di Novembre 2026, una domenica; - festeggiamento compleanno degli ospiti con familiari ed amici.

g) Declinazione attività

Sulla base della presente programmazione l'equipe di struttura, in relazione alle esigenze, fabbisogni e capacità residue dell'utenza, in sede di programmazione PAI, declina le attività da svolgersi per assicurare un percorso assistenziale realmente adeguato, appropriato ed individualizzato.

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	28 Pag. di 34

Allegato 'B' al Piano e politiche complessive RSA Maria Regina di Orentano – 2026

Impegno programmatico al rispetto della dignità della persona assistita e l'autonomia

Premessa

1 -Vision;

2 - Azioni concrete;

3 – Misurazione

Premessa:

Abbiamo voluto dedicare un'apposita sezione del Piano e Politiche Complessive 2026 al tema rilevante del rispetto della dignità della persona assistita nella nostra Rsa quale tratto rilevante di attenzione nella programmazione 2026.

Noi sappiamo e condividiamo l'assunto della Carta dei diritti dell'uomo dell'Unione Europea: *"L'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale"*. Gli anziani, come tutti noi, possiedono dei diritti fondamentali che sono loro riconosciuti dal momento stesso della nascita, anzitutto come esseri umani e li conservano per tutto l'arco della vita, sino alla morte naturale, in quanto caratteri essenziali dell'umanità, indipendentemente dalle condizioni fisiche, psichiche e familiari o sociali nelle quali si trovano. La nostra Rsa, anche per la sua ispirazione, ha la funzione di *'prendersi cura di questa umanità'* nell'ottica di assicurare che il rispetto per la dignità della persona. Il valore della dignità è l'orizzonte che ogni

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	29 Pag. di 34

giorno qualsiasi operatore socio-sanitario deve saper abbracciare se vuole affrontare consapevolmente i limiti dell'invecchiamento e della perdita della salute e del proprio ruolo sociale e professionale. Entrare in una Rsa significa decidere di accettare una guida che attraverso l'umanità e la professionalità sappia offrire un nuovo tipo di famiglia, un nuovo tipo di comunità, una comunità nuova che sappia saper prima ascoltare e poi accogliere sentimenti come la paura, la speranza, la rabbia, l'accettazione, la tristezza e la felicità. Questo è l'unico modo di lavorare bene, l'unico modo di dare alla dignità una reale prassi operativa. Una prassi operativa che regna in tutto e per tutto nella nostra RSA Maria Regina di Orentano. Spesso le persone invecchiando si trovano costrette a dipendere da terzi, come avviene quando ci si affida ad una Rsa, ma non per questo deve essere loro negato il diritto di dignità o libertà, perché dipendere da altri non vuol dire perdere la propria autonomia e la propria dignità. Non deve nemmeno venire a mancare la possibilità di compiere delle scelte o la facoltà di esprimere le proprie volontà. Inoltre, un diritto fondamentale degli anziani, come di tutti noi, è quello di poter partecipare alla vita sociale e culturale del territorio di riferimento ed oltre e mantenere e – se possibile – potenziare i legami con la famiglia, i parenti ed amici di una vita.

1 – Vision

Questa particolare attenzione caratterizza e deve caratterizzare sempre più l'operato delle strutture gestite dalla Fondazione 'Madonna del soccorso' Onlus non soltanto per corrispondere ad esigenze normative ed etiche ma anche e soprattutto per corrispondere alla sua vision che affonda le radici nel messaggio di Cristo Signore e nell'insegnamento della Chiesa Cattolica cui la struttura è espressione.

Non corrisponderemmo alla nostra natura se venissimo meno all'insegnamento fondamentale dell' 'Amore' dato da nostro Signore Gesù Cristo a tutti i suoi discepoli, amore che si concretizza soprattutto a favore delle persone più deboli e fragili.

Questa motivazione che ha spinto alla costituzione stessa dell'ente Fondazione 'Madonna del soccorso' Onlus deve essere alimentata e vissuta quotidianamente da tutti gli operatori e costituisce la 'Stella polare' che guida in maniera originale il nostro 'essere Rsa'.

Le parole del Vangelo sono poi approfondite e illustrate dalla Tradizione e dal Magistero della Chiesa. In questa prospettiva ci piace qui riportare il monito di S. Giovanni Paolo II nell'anno 2000: *'Anche l'età avanzata è un tempo di grazia che invita ad unirsi con amore intenso al Mistero salvifico di Cristo e a partecipare più profondamente al suo progetto di salvezza. La Chiesa guarda con amore e con fiducia a*

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	30 Pag. di 34

voi anziani, impegnandosi per favorire la realizzazione di un contesto umano, sociale e spirituale in seno al quale ogni persona possa vivere pienamente e degnamente questa importante tappa della loro vita' ...anche noi siamo e vogliamo essere parte di questa missione!

2 – Azioni attuative concrete

La nostra vision non deve rimanere meramente 'simbolica' o 'teorica' ma deve necessariamente trasformarsi in azioni, atteggiamenti ed atti concreti diretti a dare concreta attuazione a tale imperativo morale. Così, congiuntamente condividiamo le seguenti indicazioni programmatiche:

a) Rispetto della dignità della persona:

- Formazione sulle capacità relazionali degli operatori illuminate dai principi di cui al presente documento;
- Mantenimento del servizio di cucina interna quale 'valore aggiunto' al servizio alla persona nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio anche in termini di individualizzazione, adeguatezza e contributo all'aspetto familiare del servizio;
- Mantenimento del servizio lavanderia e guardaroba interno quale strumento privilegiato per assicurare qualità del servizio, immediatezza alla risposta dei bisogni e mantenimento di un approccio familiare e attento alla cura del vestiario, alle scelte personale e, dunque, alla dignità della persona assistita;
- Mantenimento della possibilità di personalizzazione degli ambienti di vita, sia comuni che individuali, anche con elementi provenienti dalla storia di vita di ciascuno;
- Mantenimento della massima libertà di accesso in struttura di familiari, parenti ed amici nell'ottica di mantenere e, ove possibile, potenziare i legami familiari ed amicali;
- Mantenimento della facoltà – per i familiari, amici e parenti – di pranzare in struttura insieme al loro congiunto nei giorni di sabato e domenica quale azione di potenziamento dei legami familiari/parentali;
- Potenziamento, come da Piano di animazione, dei rapporti territoriali, sociali e culturali per assicurare agli utenti la partecipazione effettiva alla vita della comunità di riferimento;
- Mantenimenti dei rapporti con le istituzioni, a partire dagli incontri periodici con il Sindaco e l'Amministrazione comunale quale segno di attenzione e partecipazione attiva e vitale alla vita sociale ed istituzionale della comunità;

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	31 Pag. di 34

- Mantenimento della possibilità di telefonare con telefono interno a familiari ed amici e ricevere chiamate nonché di utilizzo libero del tablet per videochiamate quale modalità per il mantenimento dei legami;
- Mantenimento del festeggiamento annuale del compleanno congiuntamente a familiari ed amici in struttura quale segno di attenzione alla persona, alla sua storia di vita ed al suo contesto familiare-amicale;
- Mantenimento della presenza di piante verdi e fiorite in struttura per contribuire alla vicinanza della struttura all'abitazione familiare con presenze 'vive';
- Potenziamento delle attività con gli animali che sviluppano l'attività relazionale ed il senso di 'prenderci cura', come da Piano di animazione approvato;
- Rafforzamento delle attività intergenerazionali che contribuiscono a riportare un clima familiare e di presenza intergenerazionale in Rsa similmente alla famiglia come da Programma di animazione approvato;
- Mantenimento della libertà della scelta di orario nella messa a letto con possibilità di guardare la TV ed altre attività anche in orario di 'dopo cena' similmente a quanto avviene in ambiente familiare;
- Mantenimento della scelta tra menù plurimo quale aspetto qualificante del percorso di scelta e rispetto dell'individualizzazione ed adeguatezza del servizio;
- Libero accesso degli eventuali animali da compagnia in struttura nel rispetto delle indicazioni regolamentari;
- Orientamento di tutte le procedure, i protocolli, i documenti e delle scelte organizzative orientate al più completo raggiungimento di questa fondamentale finalità.

b) Potenziamento dell'autonomia:

Oltre a quanto correttamente indicato nell'impegno programmatico di cui al precedente punto, in materia di mantenimento e potenziamento dell'autonomia degli ospiti è necessario adottare un approccio olistico che – unitamente agli aspetti sanitari (farmaci, fisioterapia e similari ove indicati dal medico) si uniscano le seguenti indicazioni:

- Il primo aspetto – se pur sottovalutato – è di natura prettamente psicologica relazionale: risulta infatti fondamentale coltivare un rapporto empatico e di fiducia con un paziente potrebbe portare l'operatore

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	32 Pag. di 34

socio assistenziale ad assumere un'attitudine di sostegno adeguata alle vere necessità fisiche e psicologiche del paziente: quest'ultimo dunque potrebbe sentirsi realmente compreso e ascoltato nelle sue esigenze senza sentirsi giudicato e senza sperimentare, in presenza dell'operatore di sostegno, disagio e malessere nell'esprimere i propri bisogni;

- Secondariamente assume importanza fondamentale il rispetto dei bisogni del paziente, non invadere i suoi spazi personali senza consenso e coinvolgerlo nell'organizzazione delle attività quotidiane permettendogli di scegliere anche modalità e tempi di gestione -ovviamente sotto stretta sorveglianza, controllo e supporto- potrebbe essere l'ideale per continuare a farlo sentire autonomo e indipendente: così dalla vestizione la mattina (Momento importante di stimolo dell'autonomia) sino al supporto nell'autonomia dell'assunzione dei pasti e della deambulazione, dell'accompagnamento al bagno ed in tutte le attività della vita quotidiana come stimolo costantemente supportato ma che vada a costituire una 'palestra' continua delle sue attività;
- Attività fisica: oltre alle attività strutturate con il fisioterapista è essenziale che anche le altre figure – dall'assistenza all'animazione – contribuiscano allo stimolo costante alla mobilità, alla piccola passeggiata nel cortile, nel corridoio, nella sala, utilizzando anche lo strumento altamente stimolante della Galf car per un 'giro' nel parco e all'esterno;
- Supporto all'autonomo utilizzo del telefono, anche cellulare, oppure del tablet per assicurare autonomia anche nella comunicazione interpersonale con familiari, parenti ed amici;
- Attività laboratoriale: altro aspetto fondamentale è puntare sulle abilità e le passioni della vita quali la pratica religiosa, l'attività nell'orto e con gli animali, l'uscita al 'bar' quale fonte di stimolo costante, di attività relazionale e di mobilità in piena continuità con l'ambiente familiare che costituisce elemento da valorizzare per il mantenimento ed anche il potenziamento dell'autonomia dell'anziano;
- Rapporti intergenerazionali: altro aspetto di particolare stimolo al mantenimento dell'autonomia è la relazionalità con le 'giovani generazioni', soprattutto se stimolati al racconto, al recupero della memoria e della loro 'utilità sociale' stimolante per il recupero fondamentale dell'autostima e, quindi, della risposta agli stimoli.

Siamo tutti congiuntamente consapevoli che queste azioni rappresentino soltanto una piccola parte di un atteggiamento complessivo orientato al rispetto profondo della dignità e dell'autonomia della persona ma abbiamo comunque voluto inserirle – in maniera innovativa – nel Piano e politiche complessive della Rsa Maria Regina 2026 quale impegno iniziale per assicurare la crescita costante della qualità dei servizi

		Piano e Politiche Complessive RSA 'Maria Regina' di Orentano (PI)	DOC	
			Data: 22.09.25 Rev. 0	33 Pag. di 34

erogati. In questa prospettiva, il Piano di animazione di cui al precedente allegato 'A' acquisisce un valore fondamentale, non solo sociale, per la progettazione della struttura.

3 - Misurazione

La misurazione del raggiungimento di queste finalità programmatiche avviene annualmente mediante l'analisi degli indicatori dichiarati nello stesso Piano e Politiche Complessive oltrechè essere oggetto di questionario di gradimento dei familiari e incontri con gli stessi cui si rimanda.

